

S t ü c k
pezzi...pazzi

Sinossi

Come si impara a stare dentro il proprio corpo con gentilezza, curiosità, gioco?

Come può un adulto farsi compagno di questo viaggio, senza guidare, ma accanto?

Stück, in tedesco, significa “pezzo”.
E proprio da qui nasce il gioco:
un corpo che si scompone e si reinventa,
che si fa frammento, incontro, distanza.

Un piede che esplora,
un occhio che ascolta,
un naso che si sorprende.
Piccoli assoli che prendono forma,
come se ogni parte avesse una voce segreta da raccontare.

I pezzi si cercano,
si sfiorano, si incastrano,
si perdono e poi si ritrovano,
in una danza semplice e sempre nuova.

Così nasce, poco a poco,
un lessico gentile del corpo:
un modo di nominarsi e di sentirsi
che può essere condiviso,
abitato insieme,
tra grandi e piccoli.

Uno spettacolo come un piccolo rito,
fatto di gesti minimi e meraviglia,
di suoni, oggetti, esclamazioni leggere.



**Un tempo sospeso
in cui ascoltare il fuori
e lasciar affiorare il dentro.**

Note

Un progetto multidisciplinare che unisce la fotografia, il teatrodanza, la scultura, la sperimentazione sonora.

“Nella ricerca pian piano abbiamo individuato la necessità di utilizzare degli oggetti, che astraessero il corpo e ci permettessero di rendere il gioco condivisibile con il pubblico. Ecco qui il coinvolgimento di Anna Turina che, partendo dalle foto di Desirée ha realizzato props eleganti di parti di corpo, pezzipazzi appunto. Con lo sguardo attento di Anna, la competente ed entusiasta consulenza drammaturgica di Marcela Serli, siamo quindi arrivate ad ottenere una partitura intima e coreografica che attraverso semplici ma sofisticati giochi e danze svela un corpo che si scopre con sorpresa, curiosità e gentilezza. Ultimo ma non per importanza, il contributo fondamentale di Diego Dioguardi, sound designer, che osservando la partitura ha creato la drammaturgia sonora, tra melodie suoni e rumori”.



Crediti

**Uno spettacolo adatto
a tutte le età, fin dai
primi mesi di vita.**

Da un'idea di Noemi Bresciani | **regia** Anna Fascendini | **in scena** Noemi
Bresciani | **sound design** Diego Dioguardi | **scenografia e sculture di scena**
Anna Turina | **progetto di ricerca fotografico** Desiree Sacchiero | **consulenza
alla drammaturgia** Marcela Serli | **costumi** Francesca Crovara | **disegno luci e
tecnico di scena** Andrea Rossi

